

Economia

di **Massimiliano Del Barba**

Cambio ai vertici del Csmt Alla guida Peli (Intred): «Cittadella dell'innovazione È il momento di accelerare»

«In azienda c'è Protto. A certe chiamate non si può dire di no»

Neanche il tempo di godersi il meritato riposo, «A certe chiamate non si può dire di no. E poi la sfida per me è nuova. Sono molto lusingato. La priorità, ora, è imparare il mestiere».

Daniele Peli, lei compirà 65 anni alla fine di quest'anno. Dica la verità: l'idea, dopo la nomina di Federico Protto come nuovo Ceo della sua Intred, era quella di godersi un po' di tempo libero.

«Invece ora le tocca il Csmt».

(ride) «È vero, in Intred, l'azienda di Tlc che ho co-fondato nel 1996, ho deciso di fare un passo indietro perché sono convinto che oggi la società abbia bisogno di una nuova leadership per crescere. Conosco Federico Protto da tempo e l'ho sempre stimato come manager. Quando ho saputo della sua uscita da Retelit ho preso la palla al balzo. Ho due figlie e bravi talenti all'interno di Intred, ma il passaggio generazionale non è ancora maturo. Federico sta portando in Intred un nuovo approccio, più manageriale, era quello che serviva. Certo, non è stata una scelta facile per quel che mi riguarda»...



Partnership Daniele Peli e Federico Protto, amministratore delegato di Intred e Retelit (Foto: P. Rossi)

era quello che serviva. Certo, non è stata una scelta facile per quel che mi riguarda».

Ma i ricatti sarebbero stati ragionevoli.

«Il mio è un clima con una significatività storica del territorio che mi ha fatto, «non, ma, grazie soprattutto alle dottrine che abbiamo dedicato alla sviluppo della rete in fibra ottica in tutta la Lombardia e all'attivazione delle stazioni Fret».

con un focus particolare sul Retail Service. Del resto abbiamo fatto un lavoro di ricerca e di sviluppo che ci ha permesso di essere leader in tutta la provincia della regione e segnali positivi sono arrivati soprattutto dagli azionisti locali e regionali».

Si sta insomma realizzando il progetto che stava alla base della nostra partecipazione al Fondo Strada, cioè

creare l'offerta di connettività aprendo anche ad altri soggetti cui rivolgere che sono cambiate per la tv».

«Introdurre. Per questo, nel corso dell'anno, abbiamo avuto anche nuove attività di marketing e aumento clienti».

«Introdurre. Per questo, nel corso dell'anno, abbiamo avuto anche nuove attività di marketing e aumento clienti».

L'agenda programmatica. Voglio promuovere l'innovazione sostenibile, finanziando le imprese universitarie e imprese».

«Introdurre. Per questo, nel corso dell'anno, abbiamo avuto anche nuove attività di marketing e aumento clienti».

«Introdurre. Per questo, nel corso dell'anno, abbiamo avuto anche nuove attività di marketing e aumento clienti».

«Introdurre. Per questo, nel corso dell'anno, abbiamo avuto anche nuove attività di marketing e aumento clienti».

«Introdurre. Per questo, nel corso dell'anno, abbiamo avuto anche nuove attività di marketing e aumento clienti».

«Introdurre. Per questo, nel corso dell'anno, abbiamo avuto anche nuove attività di marketing e aumento clienti».

narrativo che non, è un punto sempre più importante per la nostra innovazione della nostra economia. Ha già definito un programma».

«Introdurre. Per questo, nel corso dell'anno, abbiamo avuto anche nuove attività di marketing e aumento clienti».

«Introdurre. Per questo, nel corso dell'anno, abbiamo avuto anche nuove attività di marketing e aumento clienti».

L'agenda programmatica. Voglio promuovere l'innovazione sostenibile, finanziando le imprese universitarie e imprese».

«Introdurre. Per questo, nel corso dell'anno, abbiamo avuto anche nuove attività di marketing e aumento clienti».

«Introdurre. Per questo, nel corso dell'anno, abbiamo avuto anche nuove attività di marketing e aumento clienti».

«Introdurre. Per questo, nel corso dell'anno, abbiamo avuto anche nuove attività di marketing e aumento clienti».

«Introdurre. Per questo, nel corso dell'anno, abbiamo avuto anche nuove attività di marketing e aumento clienti».

«Introdurre. Per questo, nel corso dell'anno, abbiamo avuto anche nuove attività di marketing e aumento clienti».

Cambio ai vertici del Csmt Alla guida Peli (Intred): «Cittadella dell'innovazione È il momento di accelerare»

di **Massimiliano Del Barba**

«In azienda c'è Protto. A certe chiamate non si può dire di no»

Neanche il tempo di godersi il meritato riposo. «A certe chiamate non si può dire di no. E poi la sfida per me è nuova. Sono molto lusingato. La priorità, ora, è imparare il mestiere».

Daniele Peli, lei compirà 65 anni alla fine di quest'anno. Dica la verità: l'idea, dopo la nomina di Federico Protto come nuovo Ceo della sua Intred, era quella di godersi un po' di tempo libero. E invece ora le tocca il **Csmt**.

(ride) «È vero, in Intred, l'azienda di Tlc che ho co-fondato nel 1996, ho deciso di fare un passo indietro perché sono convinto che oggi la società abbia bisogno di una nuova leadership per crescere. Conosco Federico Protto da tempo e l'ho sempre stimato come manager. Quando ho saputo della sua uscita da Retelit ho preso la palla al balzo. Ho due figlie e bravi talenti all'interno di Intred, ma il passaggio generazionale non è ancora maturo. Federico sta portando in Intred un nuovo approccio, più manageriale, era quello che serviva. Certo, non è stata una scelta facile per quel che mi riguarda»...

Ma i risultati sembrano darle ragione.

«Il 2023 si è chiuso con una significativa crescita del fatturato (50 milioni, +10%, ndr), grazie soprattutto allo sforzo che abbiamo dedicato allo sviluppo della rete in fibra ottica su tutta la Lombardia e all'attivazione delle utenze Ftth, con un focus particolare sui Bandi Scuole. Stiamo spingendo l'espansione della rete in fibra ottica e delle vendite in tutte le province della regione e segnali positivi sono arrivati soprattutto dagli accordi con la Pa locale e col settore professionale».

Si sta insomma realizzando il progetto che stava alla base della vostra partecipazione al Bando Scuole, cioè scalare l'offerta di connettività aprendola anche ad altri soggetti sui territori che avete cablato per la Pa.

«Esattamente. Per questo, nel corso dell'anno, abbiamo avviato anche nuove attività di marketing e assunto ulteriori figure commerciali per valorizzare gli investimenti infrastrutturali effettuati, soprattutto nelle aree a nord ovest della regione dove la nostra presenza era storicamente marginale. L'accordo con Andrea Pirlo, che sarà nostro testimonial, risponde a questa strategia».

Veniamo alla prossima sfida. Il **Csmt**. Che, a dispetto del nome francamente tutt'altro che sexy, è un pivot sempre più importante per la svolta innovativa della nostra economia. Ha già definito un programma?

«Vengo dal mondo delle imprese private, questo è un ambiente un po' diverso. Il presidente di Confindustria Franco Gussalli Beretta e la vicepresidente all'Innovazione Stefania Triva hanno insistito e mi sento lusingato. Dovrò studiare molto, ma mi impegnerò a promuovere l'innovazione sostenibile, fungendo da ponte tra il mondo accademico e quello imprenditoriale».

Csmt e InnexHub sono fra i promotori della Cittadella dell'innovazione. Progetto evocativo sulla carta, anche se finora si è discusso molto e fatto poco...

«Non nego che ci sono state in passato visioni diverse fra i vari protagonisti, ma le assicuro che nelle ultime settimane c'è stata una convergenza di idee fra economia e politica che porterà a una decisa accelerazione».